

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 45

mercoledì, 11 settembre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	4
ORDINANZA 4 settembre 2024, n. 100	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Sesto Atto Integrativo - Ordinanza n. 109 del 06 Luglio 2021. Intervento codice 09IR877/G1. Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI. CUP: J81B20001240001. Affidamento del servizio di bonifica bellica preventiva (CIG: B2B6A6BA0D).	
.....	4
ORDINANZA 4 settembre 2024, n. 101	
L. 228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 40/23 - cod. 2012EMS0041-ter, "Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (Ms). Realizzazione muro d'argine". Aggiudicazione del servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnico e economica e la progettazione esecutiva dell'intervento. (CIG: B1E31839EC - CUP: J62B18000240001).	
.....	29

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 100 del 04/09/2024

Oggetto:

"D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Sesto Atto Integrativo- Ordinanza n. 109 del 06 Luglio 2021. Intervento codice 09IR877/G1. "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI. CUP: J81B20001240001. Affidamento del servizio di bonifica bellica preventiva (CIG: B2B6A6BA0D)

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	dati aggiudicatario
B	Si	lettera di invito
C	No	Offerta economica

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *dati aggiudicatario*
308ed0ae131d77c454e329ddd52d99ef2017ff6c06748562003d8dfa96df629a
- B* *lettera di invito*
420d7611f8aa3af47e5f7a14b0151950323bba92bf653870856f157bc0cf566c
- C* *Offerta economica*
39224926e4146eb2f9a927071edc8058675ec3b98f616bca843b005640b252cc

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*", che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul Torrente Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 "*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*" ed, in particolare, l'allegato B della suddetta

ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi di cui al suddetto Accordo di Programma, eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

VISTO il VI° Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, sottoscritto tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Toscana in data 12/02/2021;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore.

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 avente ad oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi" è individuato, all'Allegato A, tra gli altri, l'intervento codice 09IR877/G1 dal titolo "*Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFP*", per un importo di € 2.500.000,00;

PRESO ATTO che con Decreto Dirigenziale n.15331 del 06 settembre 2021 è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che l'intervento in questione trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" al capitolo n. 11241, che presenta la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che uno dei possibili rischi residui di un'area oggetto di futura lavorazione, come quella interessata dall'intervento di cui si tratta, è il rischio derivante da ordigni bellici inesplosi;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere, prima dell'avvio dei lavori, all'affidamento, sulla base della normativa vigente, del servizio di bonifica bellica preventiva secondo la vigente disciplina prevista dal Ministero della Difesa e sulla base delle direttive tecniche che saranno impartite dall'Autorità Militare competente per territorio.

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO l'Allegato A alla Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1258 del 30/10/2023, recante "*Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36 Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78 recante Delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 127 del 21/12/2023, di approvazione del progetto esecutivo e di indizione di gara ai sensi degli articoli 50, comma 1,lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023, con cui si è altresì approvato il gruppo tecnico ed il cronoprogramma dell'intervento, e, in forza della sopracitata DGRT n. 1258/2023, previa indicazione quale Responsabile Unico di Progetto dell'attuale Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, si è nominato come Responsabile della fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione il dipendente indicato nel Gruppo tecnico di cui all'Allegato A della citata ordinanza;

DATO ATTO che per l'affidamento di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00 l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, prevede l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, " *assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante* " ;

RITENUTO, pertanto, di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di bonifica bellica preventiva relativamente all'intervento "*Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI- Codice intervento 09IR877/GI*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente alle disposizioni compatibili con l'attuale assetto normativo ed applicabili anche agli interventi commissariali;

DATO ATTO che il servizio di cui all'oggetto, svolto solo da specifici operatori economici nel settore, è affidato comunque nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che l'operatore di cui all'Allegato A presenta i requisiti richiesti per l'esecuzione della prestazione sopra richiamata e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta, con lettera di invito prot. n. 0413152 del 23 Luglio 2024, allegata al presente atto alla lettera "B";

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato B);

VISTA l'offerta economica presentata in data 30 Luglio 2024 dall'operatore indicato nell'Allegato A, che in copia si allega al presente atto alla lettera "C", pari ad € 22.800,00 (ventiduemila e ottocento/00), oltre IVA;

VALUTATO, quindi, che l'offerta presentata, risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto all'entità del servizio richiesto;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato C);

DATO ATTO che l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*";

DATO ATTO che sono state acquisite le dichiarazioni sopra indicate e che, in caso di esito negativo dei controlli a campione, si procederà con le modalità di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che la prestazioni oggetto di appalto meglio descritte nella Lettera d'invito a presentare offerta (Allegato B), dovranno essere eseguite secondo i termini e le modalità previste nella stessa;

RITENUTO pertanto di aggiudicare il servizio, di cui in oggetto, all'operatore i cui dati sono rinvenibili nell'Allegato A;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'operatore di cui all'Allegato A, un impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 27.816,00 di cui € 22.800,00 per il servizio ed €5.016,00 per IVA a valere sul capitolo n. 11241 della contabilità speciale 5588, che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. 0413152 del 23 Luglio 2024, che si allega al presente atto alla lettera "B", per il servizio di bonifica bellica preventiva relativamente all'intervento "*Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI- Codice intervento 09IR877/G1*" (CIG: B2B6A6BA0D - CUP J81B20001240001);

2. di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore di cui all'Allegato A, allegata al presente atto alla lettera "C", pari ad € 22.800,00 oltre IVA, relativamente all'affidamento del servizio in oggetto nell'ambito dell'intervento denominato "*Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI*"- Codice intervento 09IR877/G1" (CIG: B2B6A6BA0D- CUP J81B20001240001);

3. di aggiudicare il servizio di bonifica bellica preventiva relativamente all'intervento "*Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI- Codice intervento 09IR877/G1*" (CIG: B2B6A6BA0D - CUP J81B20001240001) (codice proc. 19625) all'operatore di cui all'Allegato A per un importo complessivo pari ad € 27.816,00 di cui € 22.800,00 per il servizio, ed € 5.016,00 per aliquota IVA;

4. di dare mandato al Settore Genio Civile Toscana Nord di procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

5. di dare atto che, in caso di esito negativo dei controlli a campione, si procederà secondo le modalità di cui all'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

6. di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva pari ad Euro 27.816,00 a valere sul capitolo n. 11241 della contabilità speciale 5588, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'operatore di cui all'Allegato A (CUP: J81B20001240001 CIG B2B6A6BA0D- cod. sogg. 9230);

7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore con le modalità indicate nella lettera di invito;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R.

23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

ALLEGATO A

DATI OPERATORE AGGIUDICATARIO dell'intervento "Sistemazione delle difese spondali
Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI- Codice intervento 09IR877/G1"
CIG: B2B6A6BA0D - CUP J81B20001240001

G.A.P Service srl, Viale del Lavoro 22-35020 Ponte S.Nicolò (PD) P.IVA. 04447820285
(cod. sogg 9230)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DI GOVERNO D.L. 91/2014
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

Prot. n. 0413152
Da citare nella risposta

Data 23 Luglio 2024

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di bonifica bellica preventiva relativa a "Intervento cod. 09IR877/G1 "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI".
Codice Unico di Progetto (CUP), **J81B20001240001**.

Spett.le
G.A.P Service srl
Viale del Lavoro 22
35020 Ponte San Nicolò (PD)

P.E.C. gapservice@legalmail.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.oe@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti:

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

a) L'operatore deve essere iscritto alla competente Camera di Commercio nel settore di riferimento.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) L'operatore economico deve, inoltre, essere in possesso dei requisiti richiesti dal DM del Ministero della Difesa 11 maggio 2015 n. 82, nonché dalle direttive emanate dal suddetto Ministero, per l'esecuzione di bonifiche da ordigni bellici ed essere, pertanto, in possesso dell'iscrizione nell'Albo istituito presso il Ministero della Difesa per l'esecuzione del servizio di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici. Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Esecuzione nel triennio antecedente alla data della presente lettera di invito dei seguenti servizi analoghi:

Il concorrente deve aver eseguito nel triennio antecedente al presente affidamento servizi di bonifica analoghi a quelli oggetto del presente affidamento per un importo minimo complessivo pari ad € 23.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Stazione appaltante, a sua volta, autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate. L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.3. bis CONTRATTO COLLETTIVO

Il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il Contratto Collettivo Commercio Terziario Servizi cod. H011. L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo indicato, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto. L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello sopra indicato deve inserire sulla piattaforma telematica START la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00 del giorno 30/07/2024 la seguente documentazione:**

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.5 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e

Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (parte compilata dall'Amministrazione)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;
- b) la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato" o "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il modello "**Dichiarazioni integrative per la partecipazione**", relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese

dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello “**Dichiarazioni integrative per la partecipazione**” dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 23.000,00 (ventitremila/00), oltre IVA nei termini di Legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

- ***L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.***

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.5 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

1. compilare solo le caselle C e D;
2. indicare, nella colonna C, il prezzo unitario al netto di IVA per la prestazione descritta nel file;
3. riportare nella casella corrispondente della colonna D il prodotto risultante dal prezzo indicato in moltiplicato per le quantità riportate nella colonna B;
4. La somma dei totali determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. - AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente lettera di invito, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da Leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

CONTROLLI

L'Amministrazione, relativamente alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli

articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale resi dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", procederà alla verifica delle stesse laddove l'Operatore economico risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Tale eventuale verifica verrà effettuata successivamente all'affidamento ed alla stipula del contratto.

Qualora, in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Amministrazione applicherà all'Operatore economico quanto previsto dall'art. 16 *Penali e risoluzione del contratto* del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio.

AFFIDAMENTO

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati richiesti alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente e al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Stazione appaltante ossia il Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico (D.L. 91/2014) (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni ai quali i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Nell'ambito dell'intervento denominato "D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014. VI Atto Integrativo. Intervento cod. 09IR877/G1 "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI", Codice Unico di Progetto (CUP), J81B20001240001, si rende necessario procedere, prima dell'avvio dei lavori, alla luce della normativa vigente, all'affidamento del servizio di bonifica bellica preventiva secondo la vigente disciplina prevista dal Ministero della Difesa e sulla base delle direttive tecniche impartite dall'Autorità Militare competente per territorio. Uno dei possibili rischi residui di un'area oggetto di futura lavorazione, come quella interessata dall'intervento di cui si tratta, è infatti il rischio derivante da ordigni bellici inesplosi.

Art. 1- Caratteristiche delle prestazione

1. Il servizio in oggetto comprende tutte le attività, amministrative ed operative, meglio indicate nel successivo art. 2, necessarie ad eseguire la bonifica bellica preventiva della zona interessata dai lavori relativi all'intervento di cui si tratta e deve avvenire nel rispetto della vigente disciplina di cui al D.Lgs. 66/2010 come modificato dal D.Lgs. 20/2012 e dal D.M 82/2015 nonché dalla direttive impartite dal Ministero della Difesa. Il servizio di bonifica deve essere svolto in particolare nel rispetto della Direttiva GEN-BST 001 /2024 – 3^a serie AA. VV. aggiornata a marzo 2024, e del Parere Vincolante rilasciato dall'Autorità Militare competente Ufficio B.C.M. di Padova.

Art. 2 – Modalità di esecuzione del servizio

1. Il servizio consiste nelle seguenti attività che devono svolgersi con le modalità indicate:

A) Bonifica bellica- attività amministrative:

- predisposizione della documentazione da presentare all'Autorità Militare competente per territorio ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie (DUB), redazione degli elaborati tecnici di progetto e di quant'altro necessita per la corretta presentazione della pratica amministrativa;
- predisposizione dell'attestato di bonifica bellica, con relativa documentazione allegata, ai fini dell'ottenimento del collaudo da parte dell'Autorità Militare competente, dichiarazione di garanzia secondo le norme vigenti;

B) Bonifica bellica- attività operative:

- impianto ed espianto del cantiere con impiego di personale tecnico specializzato munito di brevetto B.C.M.;

- bonifica bellica superficiale:

- bonifica superficiale, propedeutica a qualsiasi bonifica profonda, per tutta l'estensione dell'area interessata, fino a m. -1 da p.c., con ricerca e individuazione di masse ferrose e residui bellici interrati, eseguita a mezzo di strumentazione di ricerca e di indagini approvata dal Ministero della Difesa.

Tale attività dovrà essere svolta da personale qualificato, prevedendo l'assistenza di tutte le figure professionali previste dal D. Lgs 81/2008 per garantire la sicurezza;

- **bonifica bellica profonda** a mezzo trivellazioni verticali con maglia quadrata di 2,8 m di lato fino alle quote indicate nel DUB per tutta l'estensione dell'area interessata;

C) **Bonifica bellica:** scavo a macchina con vaglio a carattere BCM per l'accertamento dei segnali puntuali o nelle aree che presentano interferenza elettromagnetica.

Art. 3– Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata **entro 60 giorni** dall'avvio dell'esecuzione. Il termine indicato è da considerarsi al netto delle attività amministrative di cui al punto A) del precedente art. 2 e quindi l'inizio effettivo, ai fini del calcolo della durata del servizio, si intenderà al ricevimento di tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti preposti.

L'operatore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione al ricevimento della relativa comunicazione da parte del Responsabile fase di esecuzione e Direttore dell'esecuzione.

Il Responsabile di fase svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Per l'avvio dell'esecuzione l'Amministrazione redige apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore.

2. Il Responsabile per la fase di esecuzione svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e a seguito della comunicazione da parte dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'esecutore della prestazione.

3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

4. L'esecutore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare le prestazioni dovute nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 l'appaltatore ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in € 23.000,00 oltre IVA nei termini di Legge.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.

L'affidatario dovrà comunque eseguire il servizio con tutte le particolari precauzioni intese ad evitare danni alle persone ed alle cose, osservando a tale scopo le vigenti disposizioni e dovrà comunque accordarsi con il Direttore dei Lavori per eseguire il servizio senza creare interferenze con il cronoprogramma delle lavorazioni.

La relativa spesa è a carico del capitolo 11241 della contabilità speciale n. 5588.

Art. 7 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di posta elettronica certificata (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art.9 .

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di posta elettronica certificata (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec della stazione appaltante è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 8 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art. 11, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art.8 , contestualmente al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, l'eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potrà essere imputato all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

2. La fattura elettronica intestata a Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) – Settore Genio Civile Toscana NORD – codice fiscale 94200620485, contabilità speciale n. 5588, CUU 1E9CWJ deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG assegnato e del codice_CUP J81B20001240001. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).

3. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

In ogni caso in cui l'Affidatario non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

4. Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

5. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo della Stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

6. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, la Stazione appaltante prima di effettuare il pagamento, procederà altresì alla verifica che l'Affidatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

7. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010, e a tal fine dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti.

L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla Stazione appaltante eventuali variazioni relative ai conti correnti e ai soggetti delegati ad operare sui conti correnti. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG assegnato all'affidamento ed il seguente codice CUP J81B20001240001.

L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, la Stazione appaltante provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente *articolo 7 Gestione digitale del contratto*, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Operatore economico.

La Stazione appaltante, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società aggiudicataria fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal Direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 10 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile della fase di esecuzione che svolge anche la funzione di direttore dell'esecuzione.

3. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile della fase di esecuzione, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- f) la certificazione di regolare esecuzione.

5. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite.

Art. 11 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa del Commissario di Governo per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 12 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara CIG assegnato. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica sopraindicata.

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario

1. La Società è tenuta ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Stazione appaltante del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può

sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Stazione appaltante che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata la Stazione appaltante.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato di seguito.

(Proprietà intellettuale):

La Società esonera la Stazione appaltante da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Stazione appaltante sia sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare la Stazione appaltante da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la stazione appaltante di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni, la Stazione appaltante ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione.

Art. 14– Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità nei seguenti casi:

- Per il ritardo nell'esecuzione della prestazioni dovute ed oggetto del contratto per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di Euro 50,00 fino al decimo giorno di ritardo ed una penale di € 100,00 al giorno dal 11° al quindicesimo giorno.

Se il ritardo persiste oltre il quindicesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

- Qualora l'Amministrazione accerti che l'Affidatario non ha adempiuto esattamente a quanto previsto all'art. 2 del presente documento e valuti che detto inadempimento pregiudica il raggiungimento degli obiettivi specifici, considera la prestazione come non eseguita nel rispetto dei termini contrattuali. In tal caso l'Amministrazione procede, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, a diffidare per iscritto il contraente ad adempiere entro i successivi 15 giorni, dall'invio della diffida ad adempiere si applica una penale giornaliera da ritardo di Euro 100,00; decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intende risolto di diritto.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa al pagamento.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione delle controdeduzioni presentate dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazioni oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della Stazione appaltante ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. La Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato dalla Stazione appaltante;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà:

alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione, se nominato, accerti che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente *Paragrafo 4– Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, la verifica a campione sulle dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di capacità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, sia negativa, si dà luogo alla risoluzione del contratto, *se ancora in corso*, ed al pagamento del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Si dà luogo, inoltre, alla comunicazione all'ANAC, alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del decreto che accerta l'esito negativo dei controlli.

Art. 16- Recesso

La Stazione appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra. Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni. E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

Art. 17 - Norme di rinvio

I. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023, oltre alla specifica normativa che disciplina le attività di bonifica da ordigni residuati bellici.

Art. 18- Foro competente

I. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti, derivante o connessa al presente documento, ove la Stazione appaltante sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini del presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'Ing. Enzo Di Carlo tel.055/438736, e-mail enzo.dicarlo@regione.toscana.it;

Il Responsabile per la Fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione e Direttore dell'Esecuzione è l'Ing. Andrea Morelli tel.055 4383229, mentre Referente amministrativa per questa fase del procedimento è la Dott.ssa Lara Isolani tel. 055/4382569.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Enzo Di Carlo

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 101 del 04/09/2024***Oggetto:*

L.228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 40/23 - cod. 2012EMS0041-ter, "Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (Ms). Realizzazione muro d'argine". Aggiudicazione del servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnico e economica e la progettazione esecutiva dell'intervento. (CIG: B1E31839EC - CUP: J62B18000240001)

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°4**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	operatore
B	Si	lettera di invito
C	No	offerta economica
D	No	dati operatore

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 4

- A* *operatore*
3706e7e7394240f766750fe37e428d73b69a886f72798dc3674e804084aa375a
- B* *lettera di invito*
6e834a036ff49e2b807fcca4e0f30e8a2f534960f70dea7be710b722b1e39c03
- C* *offerta economica*
ab4af5aa778345b25f6ab2c740fa72a8bb38e17466ec868c9f1eb555b745dcaa
- D* *dati operatore*
44b586fb6f7b731b39ee5ed9c2ab8b65a509292d4bc323d0ecfae0fbc60eb1a9

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*” e considerato che l’articolo 1, comma 548 dispone l’incremento del Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTA la legge n. 213 del 29 dicembre 2023 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che ha disposto all’art. 1, comma 408 che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2024;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall’art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 213/2023, suddetta e’ da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2024 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 3 novembre 2014, n. 58 del 4 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017, n. 35 del 18 aprile 2018, n. 114 del 23 novembre 2018, n.11 del 19 febbraio 2019, 105 del 05 agosto 2020 e n. 40 del 5 giugno 2023 con le quali è stato rimodulato il Piano degli interventi;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017 che ha approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all’attuazione delle opere previste dal “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza” di cui all’art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che le disposizioni dell’Ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n.17/2021 del 16/02/2021 avente ad oggetto: “L. 228/2012 art. 1 c. 548 – O.C.D. n. 105/2020 – Approvazione del progetto preliminare relativamente all'intervento “Realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla”– codice intervento 2012EMS0041”;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato il nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato, anche per l'intervento “Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla” (codice 2012EMS0041), ovvero il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto l'attuale Dirigente Responsabile del medesimo settore;

VISTA l'Ordinanza n. 40 del 05/06/2023 avente ad oggetto “L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Dodicesima rimodulazione del Piano degli Interventi”, con la quale, in riferimento all'intervento denominato “Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla” (codice 2012EMS0041) si procedeva alla divisione dello stesso in 3 diversi e distinti interventi, tutti finalizzati alla messa in sicurezza dell'abitato di Aulla;

PRESO ATTO che con l'ordinanza n. 40 del 05/06/2023 l'intervento “Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla” (codice 2012EMS0041) è stato così suddiviso:

- a) “Demolizione dei Fabbricati ex Case popolari e degli Edifici Privati siti in Quartiere Matteotti Comune di Aulla (MS)”, CUP: J66C18000720001 (codice 2012EMS0041);
- b) “Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni”, CUP: J63C18000070001 (codice 2012EMS0041_bis);
- c) “Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Realizzazione del muro d'argine” CUP: J62B18000240001 (codice 2012EMS0041_ter);

DATO ATTO quindi, che, per la realizzazione delle opere oggetto della presente ordinanza per l'intervento denominato “Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Realizzazione del muro d'argine” CUP: J62B18000240001 (codice 2012EMS0041_ter), risulta altresì necessario affidare la progettazione delle stesse a professionista dotato dei necessari requisiti professionali, progettazione che dovrà eseguirsi in accordo con quanto disposto dall'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato I.7;

VISTA l'Ordinanza n. 35 del 10/05/2024 avente ad oggetto “L. 228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 40/23. Intervento cod. 2012EMS0041-ter, “Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (Ms). Realizzazione muro d'argine” CUPJ62B18000240001. Nomina Rup e costituzione gruppo tecnico. Approvazione documento di indirizzo della progettazione ai sensi dell'art. 41 e Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023”;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023 ed applicabili agli interventi commissariali;

VISTA la D.G.R.T. n. 1258 del 30 ottobre 2023 recante ad oggetto “Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

CONSIDERATO che, sulla base di una attenta valutazione conservata agli atti dell'Ufficio, tenuto conto dell'oggetto dell'intervento, dell'importo, dei tempi di affidamento e del mercato di riferimento, la procedura di affidamento diretto è da ritenersi idonea a perseguire il principio di risultato e gli ulteriori principi richiamati dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, soddisfacendo le esigenze di tempestività, semplificazione e il migliore rapporto prezzo/qualità, in attuazione del principio di buon andamento e dei correlati principi di efficienza ed economicità;

RITENUTO pertanto, procedere all'affidamento del contratto relativo al servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnico e economica e la progettazione esecutiva dell'intervento "L. 228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 40/23 - cod. 2012EMS0041-ter, "Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (Ms). Realizzazione muro d'argine", di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, in attuazione di quanto disposto dalla normativa sopra richiamata, al fine di individuare l'operatore a cui affidare il servizio di cui in oggetto si è proceduto a richiedere il preventivo al professionista di cui all'Allegato A) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, che è stato ritenuto congruo ed adeguato;

DATO ATTO altresì che l'affidamento di cui in oggetto è affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023;

DATO ATTO che si è quindi proceduto a richiedere all'operatore economico, tramite la piattaforma telematica START, la conferma del preventivo inviato mediante presentazione di offerta formale, con lettera di invito prot. n.0272064 del 15/05/2024, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. B);

RITENUTO pertanto di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato B);

VISTA l'offerta economica presentata in data 20/05/24 dall'operatore economico, che in copia si allega alla presente ordinanza alla lettera "C", pari ad € 120.820,97 (oltre oneri previdenziali - CNPAIA 4%) e Iva nei termini di Legge;

VALUTATO, quindi, che l'offerta presentata risponde alle esigenze del sottoscritto Commissario e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato C);

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, in ragione della comprovata professionalità dell'operatore economico;

DATO ATTO che è stata effettuata la verifica dei requisiti dichiarati sulle autocertificazioni e dichiarazioni presentate in sede di gara e che tali controlli sono stati avviati inviando pec agli enti preposti in quanto si sono verificate anomalie sul sistema FVOE e vi è la necessità di avviare la progettazione;

DATO ATTO che tali controlli hanno avuto esito positivo;

RITENUTO, pertanto, di aggiudicare il servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnico e economica e la progettazione esecutiva dell'intervento "L.228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 40/23 - cod. 2012EMS0041-ter, "Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (Ms). Realizzazione muro d'argine", in favore del professionista di cui all'allegato A) al

presente atto, per l'importo offerto di € 120.820,97, oltre oneri previdenziali – CNPAIA 4% per € 4.832,84 ed IVA 22% per € 27.643,84, per un importo complessivo pari ad € 153.297,65 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "B";

DATO ATTO che il presente provvedimento è pubblicato ai sensi dell'art. 28 del D.lgs n. 36/2023;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, con le modalità indicate all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che la copertura economica del presente affidamento è garantita dalle somme presenti sul capitolo n. 2136 della contabilità speciale n. 5750 che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'operatore di cui all'allegato A, un impegno per una somma complessiva pari ad € 153.297,65, comprensiva di IVA ed oneri, a valere sul capitolo n. 2136 della contabilità speciale n. 5750, che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare la lettera di invito 0272064 del 15/05/2024, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "B", a formarne parte integrante e sostanziale, per il servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnico e economica e la progettazione esecutiva dell'intervento "L.228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 40/23 - cod. 2012EMS0041-ter, "Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS) - Realizzazione muro d'argine", CUP J62B18000240001, CIG: B1E31839EC;

2) di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore i cui dati sono rinvenibili nell'Allegato A al presente atto, offerta contenuta nell'Allegato "C" al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, pari ad € 120.820,97, oltre oneri previdenziali – CNPAIA 4% per € 4.832,84 ed IVA 22% per € 27.643,84, per un importo complessivo pari ad € 153.297,65, per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnico e economica e la progettazione esecutiva dell'intervento "L.228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 40/23 - cod. 2012EMS0041-ter, "Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS) - Realizzazione muro d'argine";

3) di aggiudicare il servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnico e economica e la progettazione esecutiva dell'intervento "L.228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 40/23 - cod. 2012EMS0041-ter, "Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS) - Realizzazione muro d'argine", in favore dell'operatore di cui all'allegato A) al presente atto, per un importo complessivo pari ad € 153.297,65, oneri CNPAIA 4% ed IVA 22% inclusa;

4) di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

5) di impegnare la somma complessiva di € 153.297,65 (CIG: B1E31839EC – CUP: J62B18000240001 – cod.proc. 19665 in favore dell'operatore di cui all'allegato A) i cui dati sono rinvenibili nell'allegato D), (cod. cont.spec. 2359) sul capitolo n. 2136 della contabilità speciale 5750, che presenta la necessaria disponibilità;

6) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore economico, con le modalità di cui al paragrafo 8 "contenuto prestazionale del servizio" della lettera di invito di cui all'Allegato B;

7) di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e sulla piattaforma telematica START ai sensi dell'art. 28 del citato decreto legislativo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati "C" e "D" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato a) OPERATORE

Dott. Ing. Paolo Edoardo Giusti



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**COMMISSARIO
DELEGATO
ai sensi dell'art. 1 comma
548 L. 228
del 24 dicembre 2012**

**Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile**

Settore Genio Civile Toscana Nord
55100 – Lucca – Via Quarquonia, 2
Tel. 055/4387366 Fax 0583/954208
54100 Massa – Via Democrazia, 17
Tel. 055/4387366 – Fax: 0585/44398
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Prot. n.0272064 del 15/05/2024

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, e limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta regionale n. 1258 del 30/10/2023, relativo al servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnico e economica e la progettazione esecutiva dell'intervento "L. 228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 40/23 - cod. 2012EMS0041-ter, "Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (Ms). Realizzazione muro d'argine".

Codice Unico di Progetto (CUP), ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003:
J62B18000240001

Spett.le

Ing. Giusti Paolo Edoardo

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Start" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:
<https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start, per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero +390810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.OE@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della presentazione dell'offerta, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad € 2.000.000,00, compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A., e risulta così suddiviso (opere oggetto della prestazione professionale individuate sulla base delle elencazioni contenute nella Tavola Z-1 del D.M. 17 giugno 2016, pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/2016):

Tabella n. 1 – ID e Categorie che caratterizzano l'appalto di lavori

ID. Opere D.M. 17/06/2016	Lavorazione od opera	Importo stimato (Euro)
S.05	Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.	1.000.000,00
D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	1.000.000,00

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, il valore stimato dell'appalto in oggetto, comprensivo di eventuali opzioni e degli oneri previdenziali ed assistenziali, è pari ad € 132.267,17, al netto di I.V.A.

L'importo stimato del corrispettivo professionale, determinato per le attività oggetto del presente appalto, ammonta ad € 127.179,97, al netto di oneri previdenziali (per € 5.087,20) ed esclusa I.V.A., così suddiviso:

Tabella n. 2 – Prestazioni oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo	Percentuale sul corrispettivo (%)
<i>Progetto di fattibilità tecnico economica</i>	71330000-0	76.581,48	60,21
<i>Progettazione esecutiva</i>	71330000-0	50.598,49	39,79
Totale		127.179,97	100

Il corrispettivo professionale è stato determinato utilizzando il DM 17/06/2016, sulla base delle ID e categoria delle opere che caratterizzano l'appalto e considerando le seguenti prestazioni specifiche:

Tabella n. 3 – Calcolo del corrispettivo

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di completezza)	Importo delle opere [euro]	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Compenso [Euro]	Spese e oneri accessori [Euro]	Corrispettivo [Euro]
S.05	VII-a)	1,05	1.000.000,00	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.15, QbII.17, QbII.19, QbII.23, QbII.27	61.573,05	15.008,43	76.581,48
D.02	VII-a)	0,45	1.000.000,00	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07, QbIII.09, QbIII.11	40.682,20	9.916,29	50.598,49
Totale					102.255,25	24.924,72	127.179,97

Al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 49/2023 “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”, l’Operatore economico non potrà esprimere un prezzo pari o inferiore al compenso professionale, pari ad € **102.255,25** così come esplicitato nella tabella n.3.

Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile nel capitolo 22215 della contabilità speciale n.5750.

2. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.1 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

L’operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all’art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l’operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale stabiliti dal D. Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del “Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)” (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”, di cui al successivo paragrafo 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

2.2 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

L'Operatore economico, di cui all'art. 66 del D. Lgs. n. 36/2023, deve essere in possesso dei seguenti requisiti così come previsti dall'art.100 dello stesso decreto:

2.2.1) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- Iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto.

2.2.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI

Avvenuta esecuzione di contratti analoghi nel *triennio precedente al presente affidamento* per un importo complessivo pari ad € **128.000,00**, riferiti ad opere con ID S.05, D.02 (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n. 143/1949.

Per ciascun servizio dovranno essere forniti, oltre all'importo, la descrizione della prestazione, specificandone classi e categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio, l'eventuale quota di esecuzione dello stesso e il relativo committente, attraverso l'apposito Modello "**Elenco dei Servizi**" di cui al successivo punto 4.3.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

2.3 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La stazione appaltante a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

3. - COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

3.1. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata all'operatore economico e accessibile previa identificazione da

parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dall'operatore economico ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

3.2. RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**richiedi chiarimento**", disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

4. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno 22/05/2024**, la seguente documentazione:

- 4.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1);
- 4.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2);
- 4.3 - MODELLO ELENCO DEI SERVIZI (Allegato 3);
- 4.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 4)
- 4.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 5)
- 4.6 - Gruppo di lavoro (Allegati 6)
- 4.7 - OFFERTA ECONOMICA

4.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice (artt. 94 e 95).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui al precedente punto 2.2.1 della presente lettera di invito;
- b) la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 2.2.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione"** relativo alla forma di partecipazione, ai requisiti di idoneità professionale e ulteriori dichiarazioni.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

Il modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione" è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.3. MODELLO "ELENCO DEI SERVIZI"

L'operatore economico, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, dovrà presentare l'apposito Modello "Elenco dei servizi" ed elencare negli appositi spazi, per ciascun servizio, l'importo, la descrizione, la classe e categoria, nonché il relativo committente e il periodo di riferimento.

4.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.5. BIS- COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO

L'operatore economico dovrà indicare, nell'apposito modello (Allegato 6), i nominativi e la qualifica dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro incaricato dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

4.6 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di € 127.179,97 (centoventisettemilacentosettantanove/97), oltre oneri per € 5.087,20 ed IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

Si ricorda che tal importo non potrà essere pari o inferiore al compenso professionale pari ad € 102.255,25 così come determinato nella tabella 3.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

5. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.

- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

6. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

6.1 – CONTROLLI

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione". La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante il FVOE, versione 2.0.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento amministrativo di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

GARANZIA

Per la comprovata professionalità dell'operatore si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, anche tenuto conto della presenza della polizza professionale.

6.2 - STIPULA DEL CONTRATTO

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- presentare polizza di responsabilità civile e professionale con le modalità previste dall'art. 43 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;
- produrre quant'altro necessario per la conclusione del contratto.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

IMPOSTA DI BOLLO (art. 18, COMMA 10, DEL D.LGS. N. 36/2023)

(Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023; Risoluzione n. 37/E dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023)

L'imposta di bollo pari ad Euro 40,00 è versata con modalità telematica, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), come previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023.

Ai fini del pagamento e della corretta identificazione del soggetto controparte del contratto si indicano le seguenti istruzioni:

Nella sezione "CONTRIBUENTE", sono indicati:

- nei campi "codice fiscale" e "dati anagrafici", il **codice fiscale** e i **dati anagrafici** dell'Operatore economico tenuto al versamento;
- nel campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare", il codice fiscale di COMMISSARIO DELEGATO ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012 (**94079030485**), unitamente al codice identificativo "**40**", da indicare nel campo "codice identificativo".

Nella sezione "ERARIO ED ALTRO", sono indicati:

- nel campo "tipo", la lettera "**R**";
- nel campo "elementi identificativi", il codice identificativo di gara (CIG: _____);
- nel campo "codice", il seguente codice tributo: **1573**;
- nel campo "anno di riferimento", l'anno di stipula del contratto, nel formato "**AAAA**";
- nel campo "importi a debito versati", il valore pari a Euro **40,00**.
- nei campi "codice ufficio" e "codice atto", nessun valore.

Si precisa che i modelli "F24 ELIDE" compilati secondo le istruzioni impartite sono consultabili dall'appaltatore che ha effettuato il pagamento tramite il cassetto fiscale accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

L'affidatario comprovierà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica del modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

7. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla stazione appaltante, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la COMMISSARIO DELEGATO ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012 (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del soggetto invitato/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore dell'affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

L'affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte della stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

8. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

L'intervento è incluso all'interno dell'Ordinanza Commissariale n. 40 del 05/06/2023 (Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L.116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014) avente ad oggetto: "L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Dodicesima rimodulazione del Piano degli Interventi". L'intervento più generale denominato "*Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla*" (codice 2012EMS0041) con l'Ordinanza 40 di cui sopra è stato suddiviso in 3 diversi e distinti interventi, tutti finalizzati alla messa in sicurezza dell'abitato di Aulla. L'intervento di cui trattasi è relativo, in particolare, alla realizzazione del muro d'argine.

Art. 1 – Oggetto e contenuto prestazionale del servizio

1. L'operatore economico, nell'espletamento del servizio, resta obbligato alla rigorosa osservanza della normativa di riferimento per quanto applicabile (D.Lgs. n. 36/2023; D.Lgs. n. 81/2008).

Le prestazioni da svolgere sono le seguenti:

- redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica;
- redazione del progetto esecutivo.

L'operatore dovrà in particolare redigere gli elaborati progettuali in accordo con quanto indicato nell'Allegato I.7 del D.lsg. n. 36/2023.

Art. 2 - Personale per l'esecuzione del servizio

1. Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Operatore economico affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dal soggetto affidatario nella documentazione di gara.

Art. 3 - Importo stimato

1. L'importo complessivo massimo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in € 132.267,17 (di cui € 5.087,20 per oneri previdenziali) oltre IVA nei termini di legge.

2. L'importo del corrispettivo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Operatore economico, oltre oneri previdenziali e I.V.A.

Il corrispettivo delle singole prestazioni sarà calcolato applicando le percentuali della tabella 2 al prezzo offerto, oltre oneri previdenziali e IVA.

Si evidenzia che la percentuale di oneri previdenziali applicabile è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle rispettive casse previdenziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.

Si fa presente che l'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale derivante dal prezzo offerto è fisso, invariabile e onnicomprensivo.

Art. 4 - Stipula

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà apposita lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

L'Operatore economico resta impegnato alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione resta impegnata dal momento dell'emanazione del provvedimento amministrativo (ordinativo o decreto dirigenziale), salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 3, della L.R. n. 38/2007.

Art. 5 – Termini, avvio dell'esecuzione

L'operatore deve dare l'avvio alla prestazione al ricevimento dell'ordine di avvio dell'esecuzione da parte del RUP.

Per la consegna degli elaborati del progetto di fattibilità tecnico-economica l'operatore ha un termine pari a 90 giorni.

Gli elaborati del progetto esecutivo dovranno essere presentati entro giorni 60 naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta verifica ex art.42 del Dlgs 36/2023 con esito positivo del progetto di fattibilità tecnico-economica.

Art. 6 – Modifiche e varianti in corso d'opera del contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 7 – Consegna degli elaborati e proprietà degli elaborati

1. L'Operatore economico affidatario, dovrà consegnare all'Amministrazione una copia in formato digitale di tutti gli elaborati. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad). Gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in formato nativo o compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.

2. Tutti i materiali, documenti, studi, ricerche ed elaborati prodotti durante ed al termine del presente incarico restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, utilizzarli nei modi e nei tempi che ritiene opportuni e apportarvi modifiche ed integrazioni, senza che l'Operatore economico possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente contratto.

Art. 8 – Verifica e validazione degli elaborati progettuali

1. L'Amministrazione verificherà e per il livello posto a base di gara dei lavori, validerà, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023, la qualità degli elaborati progettuali e la loro conformità alla normativa vigente.

Art. 9 – Modifiche agli elaborati di progetto

1. L'Operatore economico affidatario è tenuto, senza avere diritto a speciali e maggiori compensi, a introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le eventuali modifiche richieste in sede di Conferenza dei servizi e/o dalle Autorità preposte al rilascio delle necessarie autorizzazioni, oltre a quelle necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione dei progetti.

Art. 10 - Obblighi del progettista

L'Operatore economico affidatario, nel caso in cui a seguito di errori od omissioni nel progetto si verificasse la necessità di procedere a nuova progettazione dei lavori, è obbligato a procedere alla stessa assumendo a suo carico gli interi costi a ciò necessari e senza quindi nessun costo od onere per l'Amministrazione.

Art. 11 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec), ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 12.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec del Commissario Delegato presso Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it". La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 12 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti

1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- Il pagamento della quota pari 50% al corrispettivo per il progetto di fattibilità tecnico-economica, sarà liquidato a seguito della comunicazione dell'esito positivo della verifica.

- Il saldo del corrispettivo relativo al progetto esecutivo sarà liquidato a seguito dell'esito positivo della verifica e della validazione del progetto stesso.

2. Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento quali-quantitativo e del rilascio del certificato di regolare esecuzione di cui al successivo art. 14, da parte della stazione appaltante.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 13, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo e al rilascio del certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati alla stazione appaltante e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. Ai sensi dell'art.11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il predetto termine, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

4. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a COMMISSARIO DELEGATO ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012, codice fiscale 94079030485, CUU PM5KWM, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione dei codici CIG e CUP. I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA per il COMMISSARIO DELEGATO ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012 vengono comunicati contestualmente alla stipula del presente contratto.

5. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni, e comunque, in casi eccezionali, non oltre i 60 giorni, decorrenti dalla comunicazione di accertamento quali-quantitativo da parte del RUP o di rilascio del certificato di regolare esecuzione. In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta la fattura entro il termine di 7 giorni decorrenti dalla comunicazione di accertamento quali-quantitativo da parte del RUP o di rilascio del certificato di regolare esecuzione, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all'accertamento quali-quantitativo o all'emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque entro un termine non superiore a sette giorni. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento alla

stazione appaltante, la quale procede al pagamento ai sensi dell'art. 125, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023. L'esecutore può emettere fattura contestualmente alla comunicazione di accertamento quali-quantitativo o di rilascio del certificato di regolare esecuzione. L'emissione della fattura da parte dell'esecutore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.

7. La stazione appaltante prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procederà altresì alla verifica che l'Appaltatore non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

8. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore tramite Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale, sezione di Firenze, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato indicato dall'appaltatore o su un diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 (sette) giorni dalla sua prima utilizzazione.

L'operatore esonera la stazione appaltante a da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

Il COMMISSARIO DELEGATO ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 13 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP che svolge anche la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 14 - Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP che svolge anche la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto.

3. Il RUP, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

Il certificato di regolare esecuzione delle prestazioni sarà emesso subito dopo l'avvenuta verifica e validazione dell'ultimo livello di progettazione.

Art. 15 - Cessione del contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 16 - Cessione del credito

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e 6 dell'Allegato II.14 del medesimo decreto legislativo, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

2. L'Operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche

in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG e del seguente codice CUP J62B18000240001. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui c/c bancario/i o postale/i dedicati come da questo comunicati.

3. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 11 "Gestione digitale del contratto".

Art. 17 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario

1. L'Operatore economico è tenuto a eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. L'Operatore economico è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

3. L'Operatore economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Operatore economico, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, l'Operatore economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. L'Operatore economico, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Operatore economico restandone sollevata l'Amministrazione.

5. L'Operatore economico è tenuto a assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

6. L'Operatore economico esonera la stazione appaltante da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che l'Amministrazione è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, l'Operatore economico è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza o ai diritti di proprietà intellettuale, l'Amministrazione ha diritto di richiedere all'Operatore economico affidatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna.

8. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Operatore economico affidatario.

9. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 38/2007, l'Operatore economico ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

10. L'Operatore economico, in ottemperanza dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo articolo ("Penali e risoluzione del contratto").

L'Operatore economico, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore.

Art. 18 - Penali e risoluzione del contratto

1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Operatore economico, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

2. Ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. n. 36/2023, nel caso in cui la consegna degli elaborati progettuali sia effettuata in ritardo rispetto ai termini stabiliti dall'art. 5, le penali seguiranno il seguente criterio:

da 1 a 10 giorni di ritardo, pari a € 40,00 per ogni giorno di ritardo;

- da 11 a 20 giorni di ritardo, pari a € 75,00 per ogni giorno di ritardo;

Se il ritardo persiste oltre il 20 esimo giorno, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

3. Nel caso in cui la mancata conformità del progetto ai fini della verifica progettuale sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica, ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 5 in rapporto al livello progettuale.

Decorso tale termine, senza che siano state eliminate le cause che hanno portato alla suddetta mancata conformità, l'Amministrazione applicherà una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille del corrispettivo professionale. Fermo restando l'applicazione della suddetta penale giornaliera, persistendo l'inadempimento da parte dell'affidatario, si procederà ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

4. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione a ottenere le prestazioni.

5. Gli importi delle penali sono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento.

6. L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 12 "Corrispettivo, fatturazione e pagamento";

- subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;

- cessione di tutto o di parte del contratto;

- utilizzo non autorizzato da parte dell'Operatore economico affidatario, per l'esecuzione della/e prestazione/i, di professionalità diverse da quanto previsto dall'art. 2 "Personale per l'esecuzione del servizio";

- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Operatore economico, compresi quelli del subappaltatore;

- violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving door*);

- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del corrispettivo professionale netto di ogni singola prestazione elencata all'art.1;
- mancata conferma, in conseguenza della verifica a campione, del possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati in sede di offerta.

7. A eccezione delle ipotesi di risoluzione espressamente previste nel presente documento, l'Amministrazione applica la disciplina prevista dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

8. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

Art. 19 - Recesso

1. Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dà formale comunicazione all'Operatore economico con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

È fatto divieto all'Operatore economico di recedere dal contratto.

2. La stazione appaltante, nel caso in cui sopraggiungano motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 20 - Spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico del Commissario Delegato, mentre l'imposta di bollo, pari a Euro 40,00, è a carico dell'Appaltatore.

2. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

Art. 21 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel D. Lgs. n. 36/2023 e, per le parti compatibili, nella L.R. n. 38/2007, nel D.P.G.R. n. 30/R/2008.

Art. 22 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto è esclusa la competenza arbitrale; le controversie, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto, saranno attribuite in via esclusiva alla competenza del Foro di Firenze.

RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto e direttore dell'esecuzione del contratto è l'Ing. Enzo di Carlo tel 055/4387366, mentre competente per questa fase del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, è la Dott.ssa Lara Isolani tel. 055/4382569.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
(Ing. Enzo di Carlo)

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**